



Decreto Dirigenziale n. 61 del 02/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/06 E SMI - DLGS. 209/03 - DGRC. N. 386/2016 -RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE DELLA DITTA EURODEMOLIZIONI SAS - VIA VOLTURNO SNC - 82031 AMOROSI (BN).

IL DIRIGENTE

VISTE

la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;

PREMESSO CHE:

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs. vo 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale";
- che il D. Lgs. 209/03 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" disciplina la specifica normativa per la gestione degli impianti di autodemolizione;
- l'art. 208 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti e del rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di autodemolizione è regolamentata nella Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 09.03.2015 avente ad oggetto: - Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia Ambientale". Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e seguenti pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Ditta Eurodemolizioni s.a.s. con sede legale; via De Cholletten n. 8 - 81024 Maddaloni (CE) e sede impianto; via Volturmo snc 82031 Amorosi (BN), iscritta al n. 03528670619 del Registro delle Imprese di Caserta tenuto dalla C.C.I.A.A. Caserta dalla data del 11 maggio 2009 – Repertorio Economico Amministrativo n. CE - 251163, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e D. Lgs. 209/03, all'esercizio dell'attività di autodemolizione;
- la ditta, legalmente rappresentata dal Sig. Di Lorenzo Alfonso nato a Maddaloni (CE) il 29 giugno 1971, con istanza assunta al prot. d'ufficio n.0801168 del 7 dicembre 2016, ha presentato la richiesta di rinnovo del D.D. n.119 del 14.12.2011, rettificato con i D.D. n. 114 del 23.03.2012 e D.D. n. 92 del 21/09/2016 dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione;
- la Ditta Eurodemolizioni sas con sede legale; via De Cholletten n. 8 - 81024 Maddaloni (CE) e sede impianto; via Volturmo snc 82031 Amorosi (BN) unitamente alla nota ha trasmesso:
 1. Richiesta di rinnovo autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii;
 2. Versamento € 300,00 quali diritti amministrativi avente ad oggetto : Autorizzazioni in campo ambientale come da D. Lgs. vo 152/06 – Numero 16/178 del 07.12.2016 - VCYL n. 0104;
- Prima del rinnovo la Ditta con nota prot. n. 0810863 del 13 dicembre 2016 comunica l'avvio dei lavori di sistemazione della Variante non Sostanziale di cui al D.D. n. 92 del 21/09/2016;
- Questa UOD, con nota prot. n. 0819387 del 16 dicembre 2017 comunica alla Ditta Eurodemolizioni sas di Di Lorenzo Alfonso & C. il non avvio del procedimento, chiedendo la seguente documentazione integrativa così come previsto dalla D.G.R.C. n. 386 del 20 luglio 2016, ed in particolare:
 1. Autocertificazione relativa all'iscrizione della Ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, ai sensi del D.Lgs.vo159/2011.
 2. Scheda inquadramento Urbanistico.
 3. Quadro riepilogativo emissioni convogliate e/o diffuse.
 4. Scarichi in pubblica fognatura.
 5. Perizia asseverata di tecnico abilitato attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti.
 6. Relazione asseverata di tecnico abilitato attestante la permanenza della conformità dell'impianto al progetto approvato con l'atto autorizzativo di cui si chiede il rinnovo.
- La Ditta con nota prot. n. 0836396 del 23 dicembre 2016 trasmette le integrazioni richieste;
- Questa UOD con nota prot. 2017.051317 del 25/01/2017 ha richiesto di integrare la documentazione trasmessa in data 23 Dicembre 2016 e nella stessa nota ha comunicato alla Ditta che ai fini autorizzativi era necessario un sopralluogo della Provincia di Benevento ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- La ditta con PEC del 25 gennaio 2017, acquisita al ns. prot. n. 2017.0054645 del 26/01/2017, ha comunicato la trasmissione delle integrazioni richieste;

- questa UOD con nota prot. n. 0079316 del 6 febbraio 2017, ha chiesto alla Provincia di Benevento di effettuare un sopralluogo al fine di attestare la regolarità dell'attività di gestione rifiuti, nel rispetto delle prescrizioni disposte dall'art. 197 del D. Lgs. vo 152/06 e ss.mm.ii.;
- Questa UOD con nota prot. n. 0079372 del 6 febbraio 2017 ha dato l'avvio del procedimento per il rinnovo dell'autorizzazione;
- Durante l'iter amministrativo l'Arpac Dipartimento di Benevento con nota prot. n. 8757 del 14 febbraio 2017, acquisita agli atti con prot. n. 0104918 di pari data, ha comunicato che a seguito di un sopralluogo effettuato in data 28 dicembre 2016, che le autorizzazioni in possesso della Ditta consentono di adempiere alle attività di esercizio, pur ribadendo la necessità di focalizzare l'attenzione degli Enti interessati sulla corretta gestione delle acque meteoriche del piazzale intercettate sul sito;
- Questa UOD in relazione a quanto trasmesso dall'ARPAC, con nota prot. n. 0121906 del 21 febbraio 2017, comunica alla Ditta la stretta osservanza delle prescrizioni rilevate dall'Agenzia sulla gestione delle acque meteoriche di piazzale, invitando la Ditta a trasmettere copia dei FIR dei rifiuti liquidi smaltiti dall'impianto di Autodemolizione nell'anno 2016;
- la Ditta con nota prot. n. 0125897 del 22 febbraio 2017 trasmette i formulari dei rifiuti smaltiti nel 2016 come richiesto con nota prot. 121906 del 21 febbraio 2017;
- la Provincia di Benevento con nota prot. n. 9467 del 6 marzo 2017, acquisita al prot. n. 0170873 del 8 marzo 2017, evidenzia e richiama alcune difformità e precisamente quanto segnalato ai punti 1,2,5,9,10 e 11 del verbale, nonché alle prescrizioni della relazione, rimanendo per il resto l'impianto conforme al progetto e alle dotazioni minime;
- la Ditta Eurodemolizioni sas di Di Lorenzo Alfonso & C. con nota acquisita al prot. n. 0180775 del 13 marzo 2017 trasmette le integrazioni richieste, ed in particolare:
 1. Copia S.C.I.A. Di avvenuta presentazione al comune di Amorosi (BN) per Varianti non Sostanziali;
 2. Copia parere di autorità di bacino;
 3. Copia verbale di verifica Arpac della conformità dei lavori di variante non sostanziale al progetto di cui al Decreto Dirigenziale n. 92 del 21 settembre 2016;
 4. Copia Verbale Polizia Giudiziaria con parere dell'ASL competente;
 5. Relazione tecnica a chiarimento del verbale di sopralluogo effettuato dall'Ente Provincia in data 22 febbraio 2017;
 6. Nuova Planimetria Lay out;
 7. CD con file nuova planimetria;
- Questa UOD con nota prot. n. 0227493 del 28 marzo 2017, comunica alla ditta i rilievi formulati dalla Provincia in sede di sopralluogo e ne richiede le controdeduzioni, inoltre invita la stessa a produrre polizza fidejussoria per i rischi derivanti dall'attività di autodemolizione;

CONSIDERARTO CHE:

- La ditta con nota prot. del 07 aprile 2017, acquista al prot. n. 2017.0262391 del 10/04/2017, ha trasmesso la polizza fidejussoria n. 2017/13/6359040 rilasciata dalla Società ITALIANA Assicurazioni di 9.000,00 € (novemila,00) a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi – Ramo Cauzioni – per un periodo decorrente dal 31 Marzo 2017 e con scadenza al 31 marzo 2023;

VISTI

- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 209/03 e smi;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 386 del 20/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di rinnovare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 209/03, per anni 5 (cinque) **fino al 31/03/2022** (scadenza del periodo di copertura della polizza fidejussoria - 1 anno per l'eventuale bonifica) l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero di veicoli

fuori uso della Ditta Eurodemolizioni s.a.s. con sede legale; via De Cholletten n. 8 - 81024 Maddaloni (CE) e sede impianto; via Volturmo snc 82031 Amorosi (BN), iscritta al n. 03528670619 del Registro delle Imprese di Caserta tenuto dalla C.C.I.A.A. Caserta dalla data del 11 maggio 2009 – Repertorio Economico Amministrativo n. CE - 251163, legalmente rappresentata dal Sig. Di Lorenzo Alfonso nato a Maddaloni (CE) il 29 giugno 1971;

di confermare tutte le modifiche non sostanziali rilasciate con il D.D. n. 92 del 21/09/2016;

di accettare la polizza fidejussoria n. 2017/13/6359040 rilasciata dalla Società ITALIANA Assicurazioni di 9.000,00 € (novemila,00) a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi – Ramo Cauzioni – per un periodo decorrente dal 31 Marzo 2017 e con scadenza al 31 marzo 2023;

di stabilire che, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 209/03 e DGR 386/2016, in relazione alle superfici a disposizione in detto impianto ed alle garanzie finanziarie prestate, è possibile stoccare **n. 30 veicoli** fuori uso nel settore di conferimento prima del trattamento e **n. 78 veicoli nel settore veicoli bonificati** indicati in planimetria su cantilever porta auto, così come graficamente riportato in Allegato al presente atto.

di PRECISARE CHE:

- l'impianto deve essere gestito e configurato come da planimetrie allegate al presente atto;
- devono essere effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui al codice CER **160104*** e loro parti;
- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

codice CER RIFIUTO

| |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 13.01.09* Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati |
| 13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati |
| 13.01.11* Oli sintetici per circuiti idraulici |
| 13.01.12* Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili |
| 13.01.13* Altri oli per circuiti idraulici |
| 13.02.05* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati |
| 13.02.06* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 13.02.07* Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati |
| 13.02.08* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni |
| 13.05.06* Oli prodotti dalla separazione olio/acqua |
| 13.05.07* Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua |
| 13.07.03* Altri carburanti (comprese le miscele) |
| 13.08.02* Altre emulsioni |
| 15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose; |
| 16.01.03 Pneumatici fuori uso |
| 16.01.04* Veicoli fuori uso |
| 16.01.06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose |
| 16.01.07* Filtri dell'olio |
| 16.01.08* Componenti contenenti mercurio |
| 16.01.09* Componenti contenenti PCB |
| 16.01.10* Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag") |
| 16.01.11* Pastiglie per freni, contenenti amianto |
| 16.01.12 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11* |
| 16.01.13* Liquidi per freni |
| 16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose |
| 16.01.15 Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14* |
| 16.01.16 Serbatoi per gas liquido |
| 16.01.17 Metalli ferrosi |
| 16.01.18 Metalli non ferrosi |

| |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 16.01.19 Plastica |
| 16.01.20 Vetro |
| 16.01.21* Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a |
| 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14* |
| 16.01.22 Componenti non specificati altrimenti |
| 16.01.99 Rifiuti non specificati altrimenti |
| 16.06.01* Batterie al piombo |
| 16.08.01 Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*) |
| 16.08.07* Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose |
| 19.10.03* Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose |
| 19.10.04 Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03* |

- il centro di raccolta deve essere organizzato, in relazione alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso, secondo il seguente schema:
 - settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
 - settore trattamento veicoli fuori uso (area coperta);
 - settore di deposito parti di ricambio (area coperta);
 - settore stoccaggio rifiuti pericolosi (area coperta);
 - settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
 - settore deposito veicoli trattati;
 - il settore di conferimento può essere utilizzato sia per i veicoli trattati che per i veicoli prima del trattamento purché i veicoli siano tenuti separati per categoria;
 - non è consentito nell'area del conferimento l'accatastamento dei veicoli non in sicurezza;
 - le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate con opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo impiego;
 - i rifiuti recuperabili devono essere stoccati in modo tale da non modificare le loro caratteristiche per non comprometterne il successivo recupero;
 - le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
 - i pezzi smontati devono essere stoccati a secondo della loro tipologia nei luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
 - devono essere effettuate prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente le seguenti operazioni di messa in sicurezza:
 - rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse: la neutralizzazione elettrolitica deve essere effettuata sul posto o su altro luogo;
 - rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
 - rimozione o neutralizzazione dei componenti che possano esplodere, quali airbag;
 - prelievo del carburante e avvio al riuso;
 - rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi dalla normativa vigente, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni rischi per gli operatori addetti al prelievo;
 - rimozione del filtro-olio che, privato del lubrificante previa scolatura, deve essere stoccato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
 - rimozione e stoccaggio idoneo dei condensatori contenenti PCB (policlorobifenili);

- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
- rimozione e separazione dei materiali e dei componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti del veicolo fuori uso devono essere effettuate in modo da non compromettere le possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero; il titolare del centro di raccolta alla chiusura dell'impianto provvede al ripristino ambientale dell'area utilizzata;
- è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate nell'allegato III del D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209;
- le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singole previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e la loro utilizzazione deve risultare da fatture rilasciate al cliente da parte delle imprese di autoriparazione;
- il settore trattamento deve essere munito di una fossa o di un ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica;
- fermo restante quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 4/07, i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006; il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 190 dello stesso D. Lgs. 152/2006;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotriifenile in quantità superiore a 25 ppm;
- la gestione dei CFC e degli HFC deve avvenire in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20/09/2002, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 2/10/2002;
- lo stoccaggio degli oli usati deve rispettare le disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni; i trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- lo stoccaggio temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute;
- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni, atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;

di specificare che:

- il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente provvedimento, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero (D. Lgs 152/2006. – D. Lgs. 209/03 – Delibera G.R.C. n. 386/2016);
- l'Amministrazione Provinciale di Benevento provvederà eventualmente ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- alla chiusura dell'impianto la ditta Eurodemolizioni S.a.s. dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;

di notificare il presente provvedimento alla ditta Eurodemolizioni Sas, al Comune di Amorosi (BN), all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL e all'ARPAC territorialmente competenti, al PRA di Benevento.

di inviare il presente decreto alla UOD 13 per l'aggiornamento in banca dati e al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott.ssa Giovanna Luciano